

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 41 DEL 18/01/2024**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI COLLAUDO IN CORSO D'OPERA, TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLAUDO STATICO RELATIVO ALLA "MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSI, VIA TRENTO TRIESTE

Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale l'ing. Gherardo Trombetti, in qualità di Istruttore Direttivo Tecnico del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica, fa presente quanto segue:

- con Decreto del Presidente n. 271 del 10/11/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di "MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSI, VIA TRENTO E TRIESTE N. 2 A REGGIO EMILIA";
- l'intervento è finanziato con Deliberazione della Giunta Regionale n.185 del 14/02/2022 "Elenco degli interventi finanziabili -art.5 del DM n.343/2021 di definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi – Delibere di Giunta regionale n. 2174/2021 e n. 2257/2021" per complessivi € 1.661.096,51 di cui al D.M. 318 del 06/12/2022, da accertare al Titolo 4 Tipologia 2000 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e al corrispondente cap. 834 del PEG 2023;
- con determinazione dirigenziale n. 433 del 16/05/2023 è stato affidato il servizio per la redazione del progetto esecutivo nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori comprensivo dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni relativo all'intervento di "Messa in sicurezza della palestra ex-Ipsia, via Trento e Trieste n.4 a Reggio Emilia, all'operatore economico Studio di ingegneria Guidetti-Serri con sede in via Pier Carlo Cadoppi n.14 a Reggio Emilia, p.iva 01934740356, per l'importo netto di € 120.711,91, ritenuto congruo, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), per un importo complessivo lordo pari a € 153.159,27;
- con determinazione dirigenziale n. 752 del 07/08/2023 e successiva determinazione integrativa n. 764 del 10/08/2023 è stato approvato il progetto esecutivo e contestualmente è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2 della Legge 108/2021, per l'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della palestra ex-IPSI, Via Trento e Trieste n. 2 a Reggio Emilia" CIG: A0013D5E7B - CUP: C82C22000020001, dell'importo a base d'asta di € 1.220.199,03 (IVA esclusa), comprensivi di € 479.108,78 per costo della manodopera ed € 208.838,26 per oneri della sicurezza, entrambi non soggetti a ribasso, tenuto conto che il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della Legge 120/2020 precisata, come sopra modificata;
- con determinazione dirigenziale n. 843 del 12/09/2023, è stata avviata la proposta di aggiudicazione per l'appalto sopracitato, all'operatore economico MONTANARI LUIGI SRL – C.F./P.I. 01272230358, che ha offerto un ribasso del 4,71%, per un importo

complessivo dei lavori comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri per la sicurezza, pari a € 1.195.129,96 (IVA esclusa);

- con determinazione dirigenziale n. 892 del 27/09/2023 la proposta di aggiudicazione, di cui al punto precedente è stata resa definitiva e efficace;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è l'ing. Gherardo Trombetti del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica della Provincia;
- il Dirigente competente ha accertato e attestato l'impossibilità oggettiva di utilizzare risorse umane interne all'Ente, per lo svolgimento del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera, tecnico-amministrativo e collaudo statico relativo alla "Messa in sicurezza della palestra ex-Ipsia, in via Trento Trieste n.4 a Reggio Emilia" a causa dei notevoli carichi di lavoro ad oggi assegnati inerenti gli edifici scolastici di competenza della Provincia;

Visti:

- il Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n.22 del 28/09/2023;
- la Circolare n. 3/2023 disposta dal Segretario Generale della Provincia di Reggio Emilia, con proprio atto n. 656 del 23/11/2023, all'interno della quale si specifica, tra l'altro, che per lo svolgimento di appalti fino a € 40.000,00 è previsto l'affidamento diretto, senza previa richiesta di preventivi;

Considerato che:

- si è ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui sopra a un operatore economico esterno, in possesso della necessaria esperienza in materia;
- l'importo del servizio, è stato stimato € 20.478,22, di cui € 18.616,56 per la prestazione e € 1.861,66 per spese tecniche, solo queste ultime soggette a ribasso, ai sensi della legge 49/2023;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è consentito l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Progetto ha provveduto, utilizzando la piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", all'"Affidamento diretto" (Registro di sistema n. PI372443-23) all'operatore economico, individuato fra gli iscritti nell'Albo della Provincia, precisamente a:

OPERATORE ECONOMICO	P.IVA
Studio tecnico associato Primatec	01186860357

Visto che:

- è pervenuta, tramite la piattaforma elettronica Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna "SATER", la seguente offerta:

OPERATORE ECONOMICO	P.IVA	OFFERTA ECONOMICA
Studio tecnico associato Primatec	01186860357	30,00 %

- il RUP, sia in riferimento all'economicità che alla qualità del servizio ha ritenuto congruo il preventivo, formulato dall'operatore economico Studio tecnico associato Primatec, con sede legale in Corso Garibaldi n.26, 42121 Reggio Emilia (RE) – P.IVA 01186860357, che ha offerto un ribasso del 30,00% sulle spese accessorie, per un importo netto di € 19.919,72;

Ritenuto pertanto di:

- procedere all'affidamento diretto del servizio tecnico di cui all'oggetto all'operatore economico Studio tecnico associato Primatec, con sede legale in Corso Garibaldi n.26, 42121 Reggio Emilia (RE) – P.IVA 01186860357, che ha offerto un ribasso del 30,00% sulle spese accessorie, per un importo netto di € 19.919,72, ritenuto congruo, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), tenuto conto che:
 - all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del del D.Lgs. 36/2023, che disciplina specificamente gli affidamenti sotto la soglia comunitaria;
 - con l'operatore economico Studio tecnico associato Primatec si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- di impegnare la spesa lorda di € 25.274,14 per il servizio tecnico di cui all'oggetto, alla Missione 04 Programma 02 Codice V 1030299999 del Bilancio 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 364/2 del PEG 2024, esigibilità 2024;

Dato atto che:

- l'art. 52, comma 1, del Codice prevede che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00, l'aggiudicatario attesti la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l'appalto, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, la quale viene verificata allorchè la decisione a contrarre, prima della sua adozione, sia stato sorteggiata tra quelle ammesse a controllo, secondo la disciplina dell'art. 12, comma 6 del Regolamento provinciale sopra richiamato;
- il presente procedimento è stato sorteggiato tra quelli da sottoporre alla verifica dei requisiti e i relativi controlli si sono conclusi con esito positivo;

Richiamato ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. A03CD7B83D;

Visti l'obiettivo di 1° livello 0105/0003 del PEG 2024 e l'obiettivo di 2° livello R10G1G05 del PEG 2024;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della negoziazione per l'affidamento diretto del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera, tecnico-amministrativo e collaudo statico relativo alla “Messa in sicurezza della palestra ex-Ipsia, in via Trento Trieste n.4 a Reggio Emilia”, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nel Capitolato Speciale, allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare il servizio predetto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Studio tecnico associato Primatec, con sede legale in Corso Garibaldi n.26, 42121 Reggio Emilia (RE) – P.IVA 01186860357, che ha offerto un ribasso del 30,00% sulle spese accessorie, per un importo netto di € 19.919,72, ritenuto congruo, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), per un importo complessivo lordo pari a € 25.274,14;
- di impegnare la spesa lorda di € 25.274,14 per il servizio tecnico di cui all'oggetto, alla Missione 04 Programma 02 Codice V 1030299999 del Bilancio 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 364/2 del PEG 2024, esigibilità 2024;
- di dare atto che all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 53, comma 4 del del D.Lgs. 36/2023, che disciplina specificamente gli affidamenti sotto la soglia comunitaria;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono rispettivamente nella esecuzione del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera, tecnico-amministrativo e collaudo statico relativo alla “Messa in sicurezza della palestra ex-Ipsia, in via Trento Trieste n.4 a Reggio Emilia”, nonché nell'acquisizione di detto servizio, a fronte del pagamento di un corrispettivo;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, le penali, clausole che sono contenute e più dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
 - con l'operatore economico Studio associato Primatec si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023;
- il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Gherardo Trombetti, il quale ha provveduto ad individuare l'operatore economico di cui sopra, in quanto iscritto all'elenco degli operatori economici per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e di altri servizi connessi alla realizzazione di opere pubbliche della Provincia di Reggio

Emilia ed inoltre in possesso della capacità, della strumentazione e della comprovata esperienza nel settore, necessaria per curare al meglio il servizio in oggetto, attestando che l'importo praticato è congruo;

- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. A03CD7B83D;
- la presente aggiudicazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del Codice.

Allegati:

- Capitolato Speciale d'appalto;

Reggio Emilia, lì 18/01/2024

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la
Sismica
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

**CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE RELATIVO AI
SERVIZI DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA**

Servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, e collaudo statico relativo alla "MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSIA, via Trento e Trieste n.4 a Reggio Emilia"- CUP n. C82C22000020001

(CIG n. A03CD7B83D)

Art.1 OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'appalto ha per oggetto: Il collaudo tecnico amministrativo e collaudo statico entrambi in corso d'opera relativo alle seguenti opere: "LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSIA, VIA TRENTO E TRIESTE N. 2 A REGGIO EMILIA CUP C82C22000020001 – CIG A03CD7B83D". Selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. "progetti in essere" del PNRR Missione 4: istruzione e ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento. 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica di cui l'affidamento per la redazione del progetto esecutivo risulta approvata con Determina Dirigenziale N. 433 del 16/05/2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del DL 77/2021 convertito il L. 108/2021, trattandosi di intervento finanziato dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 le disposizioni della legge 108/21 definiscono, ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera m) della Costituzione livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; pertanto l'Operatore economico è consapevole del ruolo chiave che esso esercita nello svolgimento dell'appalto.

Le lavorazioni oggetto del presente affidamento riguardano i seguenti interventi (di seguito una descrizione non esaustiva dell'intervento):

Il progetto esecutivo nel suo insieme prevede indicativamente 7 capitoli di intervento a livello sismico e 2 capitoli di intervento a livello energetico/architettonico, meramente collegati alla realizzazione degli interventi sismici.

Si precisa però che tali servizi tecnici non vengono finanziati all'interno del quadro economico del progetto globale PNRR, ma con fondi della Provincia di Reggio Emilia.

Si riportano di seguito tali interventi:

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO

1. Intervento di TIPO 1 sulle strutture in C.A. – Rinforzo a flessione delle travi mediante placcaggio con tessuti in fibra di acciaio galvanizzato e geomalta
2. Intervento TIPO 2 sulle strutture non portanti – Rinforzo per azioni fuori dal piano di tramezze singole e doppie, mediante placcaggio delle stesse;
3. Intervento TIPO 3 sulle strutture in C.A. - Rinforzo per azioni fuori dal piano di muri in c.a. mediante placcaggio con fasce in fibra di acciaio galvanizzato e geomalta;
4. Intervento TIPO 4 sulle strutture in C.A - Consolidamento della volta con catene in acciaio;
5. Intervento TIPO 5 - Creazione di giunto fra i due edifici scolastici;
6. Intervento TIPO 6 – FASE 1 sulla copertura in intradosso– Consolidamento e rinforzo a flessione di solai in laterocemento mediante placcaggio intradossale con tessuti in fibra di acciaio galvanizzato e geomalta;
7. Intervento TIPO 6 – FASE 2 sulla copertura in intradosso - Prevenzione antisfondellamento mediante applicazione su intonaco esistente di rete biassiale in fibra naturale di basalto con intonaco rasante e ancoraggi mediante barre elicoidali;
8. Intervento TIPO 7 sulla copertura in estradosso - Rinforzo del solaio di copertura mediante realizzazione di cappa armata di estradosso con cls leggero strutturale tipo leca cls 1800 o similare e armatura in acciaio

INTERVENTI IN COPERTURA

1. Realizzazione di nuovo pacchetto di copertura con pannelli isolanti in lana di roccia sp.16 cm e finitura con lamiera metallica tipo Riveclack o similare;
2. Realizzazione di nuova vetrata di copertura centrale avente lato esterno temprato 12 mm con controllo solare per favorire l'ombreggiamento della palestra;

Art. 1 bis - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri si intende per:

- Codice: il Decreto legislativo 36/2023 "Codice Appalti" e ss.mm.ii.
- Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e sss.mm.ii. per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice
- Decreto 7 marzo 2018, n. 49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»
- Stazione Appaltante: Provincia di Reggio Emilia
- Capitolato: il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento

- Aggiudicatario o Affidatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art.2 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

Viene impegnata la spesa lorda di € 25.274,14 per i servizi tecnici di cui all'oggetto, alla Missione 04 Programma 02. del Bilancio 2023-2025 annualità 2024 e al corrispondente cap. 364/2 del PEG 2023 codice V livello 1030299999, esigibilità 2024;

ART. 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

L'oggetto della presente procedura è il conferimento del servizio tecnico di collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, e collaudo statico relativo alla **“MESSA IN SICUREZZA DELLA PALESTRA EX-IPSA, via Trento e Trieste n.4 a Reggio Emilia”** CUP n. C82C22000020001, che dovrà essere sviluppato e definito nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia di Reggio Emilia comprendente:

- √ il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera
- √ il collaudo statico delle strutture in corso d'opera.

Il Professionista dichiara di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente alcun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati. Potranno inoltre firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al Professionista incaricato.

In particolare sono ricompresi nel compenso professionale, gli oneri che il Professionista, vista la complessità dell'opera e data la specificità dell'intervento che comprende anche lavori impiantistici dovrà eventualmente sostenere per la consulenza di tecnici impiantistici specializzati. I collaboratori rispondono quindi della loro attività al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. ed al Capitolato Speciale d'Appalto.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di **collaudo in corso d'opera tecnico amministrativo, e collaudo statico.**

Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e al DPR. 207/2010 e smi per le parti risultanti in vigore, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di **Collaudatore Tecnico Amministrativo**, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto, nonché a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo per quanto riguarda:

COLLAUDO STATICO E IN CORSO D'OPERA DELLE OPERE STRUTTURALI

Il collaudo statico, inteso come procedura disciplinata dalle vigenti leggi di settore, è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni, come definite dalle norme tecniche, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti. In caso di esito positivo, la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo.

L'incarico verrà svolto nel rispetto della normativa vigente in particolare dell'art. 67 del D.P.R. 380/200, Leggi n.1086/1971 e n. 64/71, del Cap. 9 DM. Infrastrutture 17 gennaio 2018 (di seguito indicato come Norme Tecniche) e Circolare 21 gennaio 2019, n. 7.

Il collaudo statico dovrà essere eseguito in corso d'opera, attraverso visite periodiche con cadenza che esso ritiene adeguata ai fini di un accertamento della regolare esecuzione dei lavori, alla presenza del Direttore dei Lavori e della Impresa.

Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'impresa, il Direttore dei Lavori ed il Rup è redatto apposito verbale con le modalità previste all'art. 223 del DPR. 207/2010 e smi.

Il collaudo statico riguarda il complesso delle verifiche e prove atte ad accertare tecnicamente la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie approvate, in modo da garantire all'Amministrazione la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali l'Amministrazione ha commissionato l'opera.

Il collaudo statico comprende:

- Adempimenti amministrativi: volti ad accertare l'avvenuto rispetto delle procedure tecnico-amministrative previste dalle normative vigenti in materia di strutture.
- Adempimenti tecnici: volti alla formazione del giudizio del Collaudatore sulla sicurezza e stabilità dell'opera nel suo complesso, includendo le interazioni della struttura con il terreno, le strutture di fondazione, le strutture in elevazione, gli elementi non strutturali - qualora riportati negli elaborati

progettuali depositati agli organi di controllo -, nonché sulla rispondenza ai requisiti prestazionali indicati in progetto, con particolare riferimento alla vita nominale, alle classi d'uso, ai periodi di riferimento e alle azioni sulle costruzioni.

In particolare, il collaudo statico deve comprendere i seguenti adempimenti:

- a) controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- b) ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali ove il collaudatore sia nominato in corso d'opera, e dell'opera nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti.

L'ispezione dell'opera verrà eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e del Costruttore, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere con il costruito.

Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali.

Quando la costruzione è eseguita in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.

- c) esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:

- nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 delle norme tecniche;
- nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11;

- d) esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al Capitolo 11;

- e) controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- f) esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- g) esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- h) esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

- i) di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche che ritiene utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:
 - prove di carico;

- prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
- monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

In particolare le eventuali prove di carico da eseguirsi ove ritenute necessarie a giudizio del Collaudatore, dovranno identificare la corrispondenza del comportamento teorico con quello sperimentale. I materiali degli elementi sottoposti a collaudo devono aver raggiunto le resistenze previste per il loro funzionamento finale in esercizio.

Il programma delle prove, stabilito dal Collaudatore, con l'indicazione delle procedure di carico e delle prestazioni attese deve essere sottoposto al Direttore dei lavori per l'attuazione e reso noto al Progettista e al Costruttore.

Le prove di carico si devono svolgere con le modalità indicate dal Collaudatore che se ne assume la piena responsabilità, mentre, per quanto riguarda la loro materiale attuazione, è responsabile il Direttore dei lavori.

Le prove di carico sono prove di comportamento delle opere sotto le azioni di esercizio. Queste devono essere, in generale, tali da indurre le sollecitazioni massime di esercizio per combinazioni caratteristiche (rare). In relazione al tipo della struttura ed alla natura dei carichi le prove possono essere convenientemente protratte nel tempo, ovvero ripetute su più cicli.

Il giudizio sull'esito della prova è responsabilità del Collaudatore.

Il Professionista si impegna a consegnare la documentazione di collaudo (comprensiva dei risultati delle eventuali prove di carico) comprendente n. 1 copia fascicolata e completa e n. 1 copia fornita su supporto magnetico per con i seguenti formati: dwg per gli elaborati grafici, xls e doc per gli elaborati economici e descrittivi, nonché file pdf firmati digitalmente .p7m.

COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO DI TUTTE LE OPERE

Riguarda il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto nel progetto e nelle perizie suppletive e di variante approvate, in modo da garantire alla Committenza il corretto adempimento degli oneri contrattuali da parte dell'Impresa, la corretta liquidazione da parte della Direzione Lavori dei corrispettivi contrattualmente stabiliti, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali la Committenza ha commissionato l'opera, e comprende l'esame di eventuali riserve e relativo parere, e il rilascio del Certificato di Collaudo.

L'incaricato, sulla scorta degli elaborati forniti dal Responsabile Unico del Procedimento e consistenti nel contratto, nei documenti di progetto relativi, nelle

eventuali perizie di variante negli atti contabili e di direzione lavori, provvederà ad effettuare i seguenti collaudi con le modalità di seguito indicate:

- collaudo tecnico-amministrativo delle opere edili;
- collaudo tecnico-amministrativo degli impianti meccanici;
- collaudo tecnico-amministrativo degli impianti elettrici e speciali;

Lo svolgimento dell'incarico avviene secondo quanto disposto dall'art. 102 del Codice e secondo le modalità di cui al Titolo X Capo I e II del DPR 207/2010 e smi per quanto applicabili al presente affidamento, che si richiamano integralmente, nello specifico dovrà controllare, verificare e accertare:

- a) se l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte e secondo le prescrizioni tecniche prestabilite;
- b) se fu eseguita in conformità del contratto, del progetto esecutivo validato, delle varianti e dei conseguenti atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati;
- c) se i dati risultanti dai documenti giustificativi, e dalla contabilità, corrispondono fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per la qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste;
- d) se i prezzi applicati ed i corrispettivi determinati negli stati d'avanzamento e nel conto finale sono conformi alle pattuizioni contrattuali;
- e) se nella gestione delle opere in economia si sia avuto cura degli interessi dell'Amministrazione;
- f) esprimere parere su eventuali penali applicate;
- g) espletare le visite secondo l'art. 222 e con redazione di processo verbale di visita come da art. 223 del DPR. 207/2010;
- h) Il collaudo definitivo dovrà accertare che gli impianti ed i lavori, per quanto riguarda i materiali impiegati, l'esecuzione e la funzionalità, siano in tutto corrispondenti a quanto precisato nel progetto esecutivo, nei capitolati speciali di appalto e in eventuali varianti e, tenuto conto di eventuali modifiche concordate ed approvate durante il corso dei lavori;
- i) redigere apposito verbale come da art. 223 del DPR. 207/2010, trasmettendolo al RUP entro trenta giorni successivi alla data della visita;
- l) esaminare e accertare la completezza della documentazione ricevuta dal RUP;
- m) redigere eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle eventuali richieste formulate dall'esecutore;
- n) redigere verbale di accertamento ai fini della presa di eventuale consegna anticipata di cui all'art. 230 del D.P.R. 207/2010;
- o) redigere, ai sensi dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010, il certificato di collaudo che dovrà contenere:

1. una relazione che ripercorra l'intera vicenda dell'appalto dalla progettazione all'esecuzione, indicando puntualmente:

- il titolo dell'opera;
- luogo di esecuzione;
- la data e l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- gli estremi del contratto e degli eventuali atti di sottomissione e atti aggiuntivi, nonché quelli dei rispettivi provvedimenti approvativi;
- il quadro economico recante gli importi autorizzati;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dei lavori e degli eventuali altri componenti l'ufficio di direzione lavori;
- il tempo prescritto per l'esecuzione dei lavori, con l'indicazione delle eventuali proroghe;
- le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- la data e gli importi riportati nel conto finale;
- l'indicazione di eventuali danni di forza maggiore e di infortuni verificatisi;
- la posizione dell'esecutore e dei subappaltatori nei riguardi degli adempimenti assicurativi e previdenziali;
- gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;

2. il richiamo agli eventuali verbali di visita in corso d'opera (da allegare);

3. il richiamo al verbale della visita definitiva (da allegare);

4. la sintesi delle valutazioni dell'organo di collaudo circa la collaudabilità dell'opera;

5. la certificazione di collaudo.

Nella certificazione, il Collaudatore:

- riassume per sommi capi il costo del lavoro indicando le modificazioni, le aggiunte, le deduzioni al conto finale;
- determina la somma da porsi a carico dell'esecutore per eventuali danni da rifondere alla Provincia per maggiori spese dipendenti dalla esecuzione d'ufficio in danno o per altro titolo;
- la somma da rimborsare alla Provincia per le spese sostenute per i propri addetti ai lavori, oltre il termine convenuto per il compimento degli stessi;
- definisce, fatte salve le rettifiche che può apportare l'ufficio in sede di revisione, l'importo a saldo da liquidare all'esecutore;

Ai sensi dell'art. 234 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., successivamente alla sottoscrizione del certificato di collaudo da parte dell'esecutore o decorso inutilmente il termine a tal fine assegnato, tutti i documenti amministrativi e contabili ricevuti, allegandovi:

- a) verbali di visita;
- b) la dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'esito delle prescrizioni ordinate dall'organo di collaudo;
- c) il certificato di collaudo;
- d) le eventuali relazioni riservate relative alle riserve e alle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.

Il Collaudatore invia per conoscenza, all'esecutore la lettera di trasmissione dei documenti di cui ai punti da a), a d).

Tutti i processi verbali saranno essere redatti dal Collaudatore secondo le modalità di cui all'art. 223 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il Professionista si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al RUP, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 222 del DPR n. 207/2010 e s.m.i., il Professionista è tenuto a comunicare con congruo anticipo al RUP e al Direttore dei Lavori (almeno 10 gg. prima) la data della visita definitiva di collaudo, che può essere unica ovvero constare di più visite successive; il Direttore dei Lavori informerà a sua volta l'esecutore delle opere affinché intervenga alle visite di collaudo. Nel caso in cui l'esecutore non intervenga la visita definitiva sarà esperita alla presenza di due testimoni estranei alla Provincia ponendo i relativi oneri a carico dell'esecutore stesso.

Il Professionista si impegna a consegnare la documentazione di collaudo in duplice copia cartacea oltre ai file firmati digitalmente e in formato editabile.

Gli incarichi predetti comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

- Certificato di collaudo tecnico-amministrativo contenente la verifica dell'iter amministrativo, dall'approvazione del progetto fino all'ultimazione dei lavori con relative delibere, delle varianti e atti amministrativi connessi, la relazione illustrativa delle opere, i verbali delle visite con descrizione delle verifiche e dei collaudi tecnico-funzionali eseguiti, revisione tecnico-contabile, certificazioni di materiali e attrezzature soggetti a certificazioni e/o a dichiarazioni di conformità, verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata;
- verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto, l'intera spesa sostenuta dall'ente beneficiario dei contributi in relazione alle quote di contributo erogato;

- eventuale relazione riservata sulle domande di maggiori compensi richiesti dall'impresa durante l'esecuzione dei lavori;
- eventuali Verbali di Collaudo tecnico-funzionale di impianti e apparecchiature e Certificati di collaudo statico di strutture, ove richiesti dalla Committenza;
- richieste da parte della Committenza.

I predetti elaborati vanno presentati in originale e copia autenticata.

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia di Reggio Emilia si impegna a:

- fornire al professionista ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualevolta lo ritiene opportuno, quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche e comunque con cadenza almeno trimestrale, redigendo appositi verbali.

In ordine allo svolgimento dell'incarico, per quanto riguarda il collaudo tecnico-amministrativo, le parti richiamano quanto previsto dal Regolamento sui Lavori Pubblici approvato, nonché la vigente normativa regionale in materia di LL.PP.,.

Il collaudo tecnico funzionale degli impianti dovrà essere effettuato nel pieno rispetto delle specifiche norme di settore.

Il collaudo statico delle strutture dovrà essere effettuato in conformità all'art.67 del D.P.R. 380/2001, del Capitolo 9 delle NTC 2018 e relativa circolare 7/2019. Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili alla impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Al termine delle diverse fasi andranno consegnate n. 1 copia fascicolata e completa e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti formati: dwg per gli elaborati grafici, xls e doc per gli elaborati economici e descrittivi nonché file .pdf firmati digitalmente .p7m.

Art.4 DETTAGLIO CLASSE E CATEGORIE DELLE OPERE

CATEGORIA OPERE e IMPORTO STIMATO DELLE OPERE in Euro

Categorie d'opera	Descrizione	
OG1	Demolizioni, rimozioni	77.513,70 €
OG1	Ulteriori opere non strutturali	122.633,13 €
OG1	Opere strutturali	811.213,94 €
OG1	Oneri per la sicurezza	208.838,26 €
Totale		1.220.199,03 €

Art.5 COMPENSO PROFESSIONALE – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

L'onorario e le spese per il servizio tecnico inerente:

- il collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera
- il collaudo statico delle strutture in corso d'opera

vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di € 19.919,72, ritenuto congruo in quanto calcolato con D.M. 17 giugno 2016 come modificato da D.Lgs.36/2023 allegato I.13, in vigore dal 1 luglio 2023, su cui è stato offerto un ribasso del 30% sulle spese accessorie, a cui saranno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali (4%), nonché l'IVA (22%), per un importo complessivo lordo pari a € 25.274,14;

1. Il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile.
2. L'importo di cui al comma 1, comprensivo di onorari e spese, tiene conto in particolare della distanza del cantiere rispetto allo studio del professionista e dell'ubicazione dello stesso cantiere, delle eventuali collaborazioni e dei trasferimenti effettuati per l'espletamento del servizio.
3. Tutti i corrispettivi sopra stabiliti devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.
4. Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista incaricato intenda o debba avvalersi.
5. L'impegno di spesa complessivo (compresi contributi obbligatori e IVA alle aliquote di legge) risultante dal presente contratto risulta in € 25.274,14;

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato stimato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi, così come specificati all'art.3 del presente Capitolato, sulla base di quanto disposto con il Decreto del Ministero di Giustizia del 17 giugno 2016 in un valore inferiore ad €139.000,00. Pertanto il servizio verrà affidato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della Legge n. 120 del 11/09/2020, modificata dall'art. 51 della legge 108/2021 con affidamento diretto, nel rispetto dei principi di cui all' art.50 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 6 - TEMPI E MODALITÀ DI CONSEGNA

Il servizio tecnico, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla lettera di affidamento del servizio stesso e fino al termine dei lavori e delle relative opere di collaudo. Alla predetta data il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

Il collaudo statico dovrà essere espletato entro 60 gg dal deposito della relazione a struttura ultimata da parte del Direttore dei Lavori.

Il collaudo tecnico amministrativo finale e funzionale impianti deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori. I tempi potranno essere contratti in relazione alle esigenze della Provincia e della Direzione Scolastica previ accordi con il RUP. Potrebbero essere altresì richiesti collaudi parziali in relazione a consegne anticipate.

ART.7 - CONDIZIONI E MODIFICHE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'importo effettivo dei lavori che risulterà a seguito del prosieguo dell'intervento, l'importo dovuto ai professionisti incaricati resterà fisso ed invariabile e sarà pari all'importo indicato dal Professionista medesimo nell'offerta prodotta.

Il contratto di appalto potrà essere modificato secondo quanto previsto dall'art.120 del Codice.

Il tempo assegnato per il completamento delle prestazioni professionali sarà adeguato alle caratteristiche delle nuove prestazioni oggetto delle variazioni del contratto.

Il contratto di appalto, infine, verrà automaticamente adeguato nel caso si verifichino le condizioni di cui all'art. 120 del Codice.

ART. 8 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, per responsabilità del Professionista, rispetto alle prestazioni di cui all'art.3 richieste dal RUP tramite mail e indicanti

tempistiche, è prevista una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Le penali non possono superare il 20% dell'importo del corrispettivo contrattuale complessivo, superato tale importo la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali sopra indicate fa salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dal Codice Civile in tema d'inadempimento e, in particolare, il diritto dell'Amministrazione a richiedere l'integrale risarcimento dei maggiori danni subiti. Sia l'atto di contestazione che il provvedimento di applicazione delle penali sono trasmessi all'affidatario tramite PEC. Il Professionista avrà la facoltà di presentare le sue osservazioni entro e non oltre 10 giorni dalla notifica in via amministrativa della contestazione.

Dette penali saranno trattenute sulle fatture in corso di liquidazione o sul deposito cauzionale eventualmente prestato.

Il relativo provvedimento è assunto dal Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Altre Penali:

a) nel caso in cui l'operatore economico affidatario non consegni la documentazione indicata per la stipula del contratto, entro 20 giorni dal ricevimento della comunicazione di affidamento, potrà essere applicata, a discrezione del RUP, una penale giornaliera di 0,50 per mille per i primi 10 giorni di ritardo e pari all'1,00 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ognuno dei successivi giorni di ritardo;

b) una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale oltre il 15° giorno di ritardo dall'affidamento del servizio per le violazioni di cui all'art. 18.

La mancata produzione della relazione di genere, se dovuta, sulla situazione del personale maschile e femminile comporta inoltre l'interdizione dalla partecipazione, sia in forma singola che in forma di raggruppamento, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento in ambito PNRR e PNC.

ART. 9 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista. Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese

relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca dell'incarico, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.

Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

ART. 10 DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia.

ART.11 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

La Provincia corrisponderà al Professionista, per l'esecuzione del servizio in oggetto, la somma complessiva netta pari a € € 19.919,72.

Il compenso professionale relativo alle attività sarà effettuato come segue:

- 40% alla consegna del collaudo statico
- 60% alla consegna del collaudo tecnico - amministrativo e funzionale

La Provincia provvederà al pagamento, dietro presentazione di fattura elettronica da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura stessa.

Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.

Nel caso in cui il professionista dichiari di avere dei dipendenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi della Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale: BANCA - c/c con Cod. IBAN:, intestato a, con sede a, in Via - C.F. e P.IVA

Il professionista dichiara inoltre che le persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto sono le seguenti:.....

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) che è il n. A03CD7B83D e il Codice Unico del Progetto (CUP) C82C22000020001 .

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 12 ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E REINTEGRO DELLA CAUZIONE

Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P..

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, il professionista ha prodotto, a titolo di **deposito cauzionale definitivo**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 117 del Codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da sub n..... in data per l'importo di €..... **pari al 10% dell'importo del presente incarico conservata in atti**. La garanzia contiene la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta dell'Amministrazione. L'incaricato si

obbliga inoltre a produrre, nei termini ed alle condizioni previste dall'art. 103 della legge e dalle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, le garanzie e polizze di responsabilità ivi previste.

Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata dalla – intermediario assicurativo:, numero polizza in data, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 3.000.000,00.

Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

In caso di inadempienze contrattuali, la Provincia avrà diritto di rivalersi sulla cauzione. L'Operatore economico dovrà reintegrarla entro 20 gg. dal ricevimento della comunicazione, qualora la Provincia avesse dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ART.13 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

requisiti di ordine generale:

- non essere incorso in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94-95-96 del D.Lgs. 36/2023, come attestati con compilazione del DGUE;
- di non aver avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato nel triennio precedente con l'impresa Montanari Luigi – Impresa Generale di Costruzioni via Tenni Reggio Emilia, così come previsto dall'art. 116, comma 6, lett. C del D.Lgs. 36/2023;
- requisiti di ordine speciale così come definiti dall'art.13 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale;
- depositare presso il committente copia conforme di polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza, in corso di validità, prestata per un massimale unico complessivo di €2.000.000,00;
- in caso di affidamento costituire, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione definitiva a norma di legge (5% sul valore netto contrattuale), mediante polizza fideiussoria, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

- REGISTRAZIONE sul Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna - Mercato Elettronico (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>;

requisiti di ordine speciale:

Il professionista deve essere un ingegnere o un architetto, iscritto all'albo da almeno 5 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

Solo in caso di raggruppamenti è richiesta inoltre la presenza di un giovane professionista abilitato e iscritto all'albo professionale, ai sensi dell'art. 39, parte V, allegato II.12, d. lgs. 36/2023 e del D.M. 263 del 02/12/2016 art. 4. Il giovane professionista deve possedere esclusivamente i requisiti generali di cui all'art. citato. Non è necessario che questa figura assuma responsabilità contrattuali.

I requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

ART.14 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto deve aver luogo entro sessanta giorni dalla aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, come modificato dall'art.32 del D. Lgs. 76/2020, convertito con la legge 11 settembre 2020, n. 120 e rubricato "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata in modalità digitale ai sensi dell'art. 48 del Codice. Le spese di bollo e di registro sono a carico dell'appaltatore.

Se la stipula del contratto o la sua approvazione, ove prevista, non avviene nei termini fissati dai commi precedenti, per colpa imputabile alla Provincia, l'operatore economico può, mediante atto notificato alla stazione appaltante sciogliersi da ogni impegno o recedere dal contratto. In caso di mancata presentazione dell'istanza, all'operatore economico non spetta alcun indennizzo.

L'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipulazione del contratto non avviene entro il termine prima indicato per colpa dell'operatore economico, la Provincia ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento.

ART.15 DIVIETO DI SUB APPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 119 del Codice. Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del codice dei contratti.

È fatto assoluto divieto al Progettista di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

ART.16 TUTELA DEI LAVORATORI E RESPONSABILITÀ PER INOSSERVANZE NORMATIVE

L'Operatore economico è responsabile dell'assolvimento di tutti gli obblighi e oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti. L'Operatore economico, nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto del presente contratto, si obbliga ad applicare integralmente, nei confronti dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento, o negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti; in particolare l'Operatore economico si impegna ad applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai predetti CCNL vigenti, a provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi medesimi, a provvedere a formare il personale in servizio. L'Operatore economico si obbliga altresì ad applicare i CCNL e i relativi accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano tutti i componenti dell'Operatore economico anche se non aderenti alle associazioni stipulanti o qualora recedano da esse e indipendentemente dalla loro natura, struttura o dimensione e da ogni altra loro qualificazione giuridica, economica o sindacale.- L'Operatore economico si obbliga altresì a mantenere la Provincia estranea da ogni controversia che dovesse insorgere tra l'Operatore economico medesimo e il personale impiegato nei servizi

In caso di inottemperanza agli obblighi sopra riportati, accertata dalla Provincia o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Provincia segnalerà l'inadempienza all'Operatore economico e, se del caso, all'Ispettorato stesso, e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi in parola. Il pagamento all'Operatore economico della somma accantonata non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi suddetti siano stati integralmente adempiuti; per le detrazioni o sospensione dei pagamenti predette, l'Operatore economico non potrà opporre eccezioni alla Provincia.

In riferimento alle norme relative alla sicurezza sul lavoro, l'Operatore economico è tenuto all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.. L'Operatore economico assume gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del RUP.

L'Operatore economico si obbliga ad osservare per quanto compatibili le disposizioni recate dal codice di condotta dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R 62/2013, ai sensi dell'art. 2, punto 3, del medesimo regolamento. L'Operatore economico si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 23 dell'11/02/2014, pubblicato sul sito della Provincia di Reggio Emilia al seguente indirizzo: <https://www.provincia.re.it/amm-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-dicomportamento/>.

L'Operatore economico si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte dell'Operatore economico degli obblighi di cui al Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 17 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, consemplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente e secondo la disciplina dell'art. 122 del Codice.

ART. 18 OBBLIGHI ASSUNZIONALI

Trattandosi di appalto finanziato con fondi PNRR le imprese sono tenute al rispetto degli obblighi assunzionali di cui all'art. 47 del DL 77/2021, convertito nella legge 108/2021.

ART.19 REVISIONE PREZZI

Si riconosce la revisione prezzi secondo la disciplina in vigore durante l'esecuzione del contratto e purchè sia applicabile a questo appalto.

ART.20 EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto e non in contrasto con esso, si conviene di fare riferimento alle vigenti normative in materia.

ART 21 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato prestazionale, con la sola esclusione dell' I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico della S.A., sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario, tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- eventuali spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc... finalizzati all'espletamento della presente prestazione. Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a "0" in considerazione

ART.22 DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART.23 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non disposto si fa riferimento al Codice dei Contratti, al Regolamento di cui al DPR 207/2010, per le parti ancora in vigore e alle altre norme in materia.



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 41 del 18/01/2024.

Reggio Emilia, lì 18/01/2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA